

REP. N. _____

del _____

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.56 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117 (CODICE DEL TERZO SETTORE) TRA IL COMUNE DI APRILIA E L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ED ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA SUI TEMI DELL'AFFIDO E DELLA SOLIDARIETA' FAMILIARE E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

CONVENZIONE A NORMA DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117

Tra il Comune di Aprilia e l'Organizzazione/Associazione per la gestione del servizio di sensibilizzazione dell'affido familiare nel Distretto LT1

L'anno duemilaventidue addì del mese di nella residenza Comunale di Aprilia con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge fra:

Il Comune di Aprilia, codice fiscale 80003450592, con sede in Piazza Roma, 1, rappresentato dal Dirigente del III Settore Servizi sociali dott.ssa Teresa Marino domiciliata per la funzione presso la sede del Comune di Aprilia, la quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Aprilia ed a ciò autorizzata,

E

L'Organizzazione/Associazione C.F., con sede legale in, Via, regolarmente iscritta nel registro del al n....., con decreto del Presidente della Regione Lazio, prot. n. del rappresentata dal suo Presidentenato a (.....) residente in Via N., nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione/Associazione.

PREMESSO:

- che il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione al comma 3 invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- la normativa alla quale fare riferimento per i rapporti con le associazioni di volontariato è il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, "Codice del Terzo settore";
- con il D.Lgs. n. 117/2017 il legislatore ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come "espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo" promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

- che l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- che il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, "mediante procedure comparative riservate alle medesime" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- che con avviso n. _____ del _____ pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente è stata indetta apposita procedura per consentire a tutte le associazioni e le organizzazioni di volontariato del territorio di accedere alla collaborazione con l'ente;
- che con determinazione dirigenziale n. ___ del _____ è stata selezionata l'organizzazione di volontariato /APS denominata _____, iscritta al N. _____ del Registro _____ per lo svolgimento del servizio;

RICHIAMATE

- la determinazione n. ___ del _____ di approvazione dell'avviso pubblico per il convenzionamento e dello schema di convenzione;
- la determinazione n. _____ del _____ di aggiudicazione del servizio

CONSIDERATO CHE

- _____ ha presentato, con nota protocollo comunale n. _____ in data _____ manifestazione di interesse all'Avviso pubblico per la stipula di convenzioni tra il Comune di Aprilia ed organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 56 del codice del terzo settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.) per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione;
- le attività di supporto alla popolazione di cui al presente atto sono contemplate tra le azioni previste nello statuto dell'Associazione, in conformità ai requisiti previsti nell'Avviso pubblico;
- l'Associazione nei rapporti di collaborazione intrattenuti con questo ente, e con altre Pubbliche Amministrazioni, ha dimostrato "adeguata attitudine" allo svolgimento delle attività previste dall'Avviso pubblico;
- grazie alla presente il Comune intende avvalersi dell'attività dell'Associazione per l'effettuazione di attività per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'affido e della solidarietà familiare e la promozione della cultura dell'affidamento familiare

TUTTO CIO' PREMESSO IL COMUNE DI APRILIA E _____
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

In forza del principio di sussidiarietà orizzontale, applicando l'articolo 56 del Codice del Terzo settore, previa procedura selettiva, il Comune si avvale dell'attività dell'Associazione denominata _____, iscritta nell'apposito registro.

Affida alla stessa la gestione, in favore di terzi, dell'attività: realizzazione di interventi di informazione, promozione e sensibilizzazione all'affidamento familiare al fine di creare una rete di collegamento tra potenziali famiglie affidatarie e servizi territoriali nelle modalità

rappresentate dall'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale, reg. gen. n.

Art. 2 - Obiettivi

1. Obiettivi della presente Convenzione sono:

- promuovere attività di informazione e sensibilizzazione per la cultura dell'accoglienza rivolte a famiglie e singoli;
- realizzazione di percorsi di formazione per nuclei familiari e singoli disponibili all'affido;
- valutazione famiglie e singoli disponibili all'affido;
- svolgimento di azioni di sostegno per famiglie e/o singoli affidatari;
- istituzione dei gruppi di auto mutuo aiuto;
- percorsi di confronto tra famiglie affidatarie e singoli e nuclei familiari disponibili ad accogliere minori.

Art. 3 - Organizzazione del servizio

1. Lo svolgimento delle attività progettuali deve avvenire attraverso le seguenti azioni:

- a) organizzazione e realizzazione di incontri divulgativi per l'informazione, la sensibilizzazione e l'orientamento sull'Affidamento familiare rivolti a famiglie e singoli;
- b) organizzazioni di percorsi formativi rivolti ai nuclei familiari o singoli disponibili all'affido di un minore;
- c) restituzione di dati utili all'osservazione e valutazione del fenomeno e realizzazione di un seminario dedicato al tema;
- d) attività di supporto agli operatori dei servizi territoriali nella eventuale fase di valutazione, abbinamento attraverso incontri di équipe tra i referenti del caso e i professionisti dell'Organismo gestore;
- e) costituzione di gruppi di auto mutuo aiuto;
- f) creazione di una Banca Dati.
- g) istituzione dell'Albo Sociale di ambito delle famiglie affidatarie.,

L'attività dovrà essere resa in stretta sinergia ed integrazione con il servizio Distrettuale Affidato LT1 e con i servizi sociali territoriali comunali, ed in rapporto alla più complessa organizzazione delle prestazioni socio-sanitarie erogate, al fine di garantire un elevato grado di efficienza ed economicità.

Art. 4 - Requisiti dei volontari

1. Per la realizzazione delle attività convenzionate l'Organizzazione/Associazione mette a disposizione un numero congruo di volontari, tutti in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche richieste e necessarie per lo svolgimento dell'attività.
2. L'Organizzazione/Associazione si impegna ad ammettere alle attività volontari che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano carichi penali pendenti o illeciti amministrativi pregiudizievoli allo svolgimento di particolari attività, quali l'area delle attività educative e l'area socio assistenziale.
3. L'Organizzazione/Associazione si impegna a sostituire i volontari, qualora vi sia segnalazione di mancato gradimento da parte dell'Amministrazione.

4. L'Organizzazione/Associazione garantisce, nei limiti di disponibilità dei propri volontari, la continuità degli interventi di cui alla presente convenzione.

Art. 5 – Responsabile del progetto

Il responsabile del procedimento e del monitoraggio e della supervisione del progetto nominato dal Comune è la dott.ssa Claudia Santabarbara;
il responsabile della gestione del progetto per l'Associazione è _____.

Il responsabile della gestione del progetto vigila sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che le attività stesse vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Il responsabile verifica i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici con gli uffici competenti.

Art. 6 - Polizze assicurative

1. L'Associazione è l'unica e sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio.

2. L'Organizzazione/Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività nonché i relativi coordinatori coinvolti sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 come da polizza stipulata con la compagnia di assicurazione

Art. 7 - Rimborso spese

1. Sono rimborsabili, in base alle disponibilità finanziarie all'uopo previste nel bilancio del Comune, e fino ad un massimo di €35.469,50 quale recupero di spese effettivamente sostenute, i seguenti oneri e spese debitamente documentati:

- spese di rimborso dei volontari per l'attività di volontariato prestata pari a quanto disposto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- costi del personale effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto;
- spese relative ad adeguamento, allestimento e pulizia locali ai fini progettuali;
- altri importi anticipati dal volontario in nome e per conto dell'organizzazione per acquisti e servizi a favore della stessa, debitamente comprovati per le finalità delle attività.

2. I **rimborsi per i volontari** dovranno essere certificati mediante timesheets giornalieri e ricevute di pagamento.

3. **Le spese del personale** assunto per lo svolgimento di attività di progetto dovranno essere rendicontate mediante la presentazione di: contratto di assunzione, timesheets, F24 e buste paga mensili.

4. Ogni **acquisto** deve essere giustificato da apposita fattura con relativa quietanza di pagamento; la fattura dovrà contenere la descrizione "**acquisto per la gestione del servizio di sensibilizzazione sull'affido familiare**".

5. Tutte le spese di cui ai punti 1, 2 e 3 saranno rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione giustificativa. Le prestazioni oggetto del rimborso di cui al presente articolo, saranno documentate all'Ufficio mediante le "schede riassuntive"

trimestrali dei servizi svolti. Detti prospetti, con allegata la documentazione giustificativa delle spese sostenute, dovranno essere presentati, con cadenza semestrale all'Ufficio richiedente e firmati dal legale rappresentante dell'Associazione.

1. L'erogazione di quanto dovuto sarà ripartita in tre tranches di pagamento:

- 40% dell'importo complessivo all'avvio del servizio;
- 40% dell'importo complessivo dopo 6 mesi dall'avvio del servizio e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute nella 1^ tranche di pagamento, eventualmente decurtato delle spese non rendicontate;
- 20% dell'importo complessivo a chiusura del progetto, a seguito della rendicontazione totale delle spese sostenute.

A fronte del contributo erogato dovrà essere presentata relazione delle attività svolte, la prima a 6 mesi dall'inizio delle attività, la seconda e conclusiva, al termine previsto per le attività.

Art. 8 - Verifiche e controlli

1. Il Comune attraverso il responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Claudia Santabarbara procede al coordinamento e controllo delle attività ed in particolare dovrà essere costantemente informato in ordine:

- a. al numero ed al nominativo dei volontari;
- b. ai dati relativi all'effettiva operatività ed utilizzo della struttura;

2. Il Comune inoltre ha facoltà di emettere le direttive cui l'Organizzazione/Associazione dovrà attenersi per assicurare il rispetto della normativa regolamentare.

3. Il Comune potrà verificare, nel corso dell'attività, la realizzazione delle varie fasi del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la facoltà di risoluzione in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività svolta.

Art. 9 - Sospensione e risoluzione della convenzione

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Associazione. Inoltre, il Comune può risolvere la presente:

- qualora l'Associazione violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora l'Associazione venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune
- Il Comune si riserva di sospendere temporaneamente la presente convenzione per comprovati motivi che saranno comunicati all'Associazione almeno con 30 giorni di anticipo.
- Il Comune può risolvere anticipatamente la convenzione per provata inadempienza da parte dell'Associazione/Organizzazione degli impegni previsti nel presente atto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

3. L'Associazione potrà, per comprovate motivazioni, risolvere la presente convenzione, dandone comunicazione almeno 60 giorni prime e comunque in un periodo che non infici gli eventi programmati. La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

Art. 10 - Durata

La presente convenzione ha durata di 18 mesi salvo eventuale proroga tecnica nelle more di una nuova procedura di affidamento.

Art. 11 - controversie

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti convengono di riferirsi alle disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, 8
2. Le controversie che dovessero insorgere nell'applicazione della presente convenzione che non possano essere risolte bonariamente sono devolute alla competenza del foro di Latina.
3. La presente convenzione, redatta in duplice copia originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della legge n. 266/91.

Art. 12 - Norme finali

Per quanto non previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alle norme del Codice Civile e delle leggi in materia. nonché a tutte le altre disposizioni di legge vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Aprilia, ___/___/_____

Per il Comune
(Il Dirigente)

Per l'Organizzazione/Associazione
(Il Presidente)
